



(S) PROPORZIONI

Dal Padiglione della Svizzera
alla Biennale di Venezia
lo spunto per presentare mobili
multifunzionali dalle **dimensioni**
ridotte e oggetti che giocano
con ironia per creare dei **fuori**
scala. Dal mini al maxi

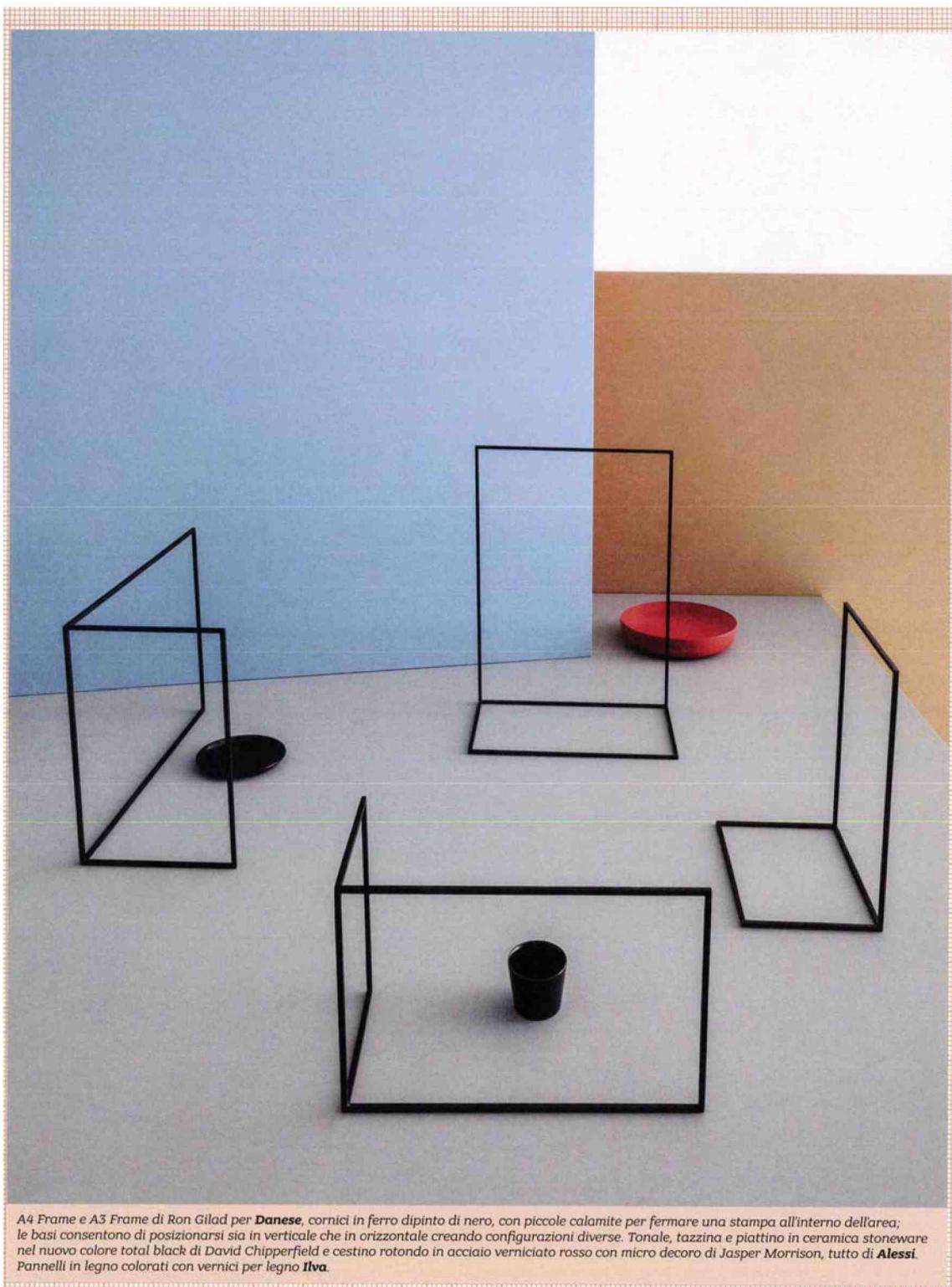
di Carolina Trabattoni
foto di Paolo Riolzi





Da sinistra: Mimic, specchi da tavolo, in resina e abs stampato, di Normal Studio, **Muuto**. The Acrobat Brothers, oggetti in legno colorato, **Londji**. Bardot, lampada di Laura Cazzaniga e Ilaria Limonta, con base in metallo verniciato ottone opaco, stelo rosso, sfera in vetro, **Bonaldo**. Xi, lampada di Nerî&Hu con base in ottone naturale, fascia in cuoio che funge anche da maniglia, diffusore in vetro bicolore, sistema di accensione touch dimmerabile, **Poltrona Frau**. Pannelli in legno colorati con vernici per legno **Iva**.





A4 Frame e A3 Frame di Ron Gilad per **Danese**, cornici in ferro dipinto di nero, con piccole calamite per fermare una stampa all'interno dell'area; le basi consentono di posizionarsi sia in verticale che in orizzontale creando configurazioni diverse. Tonale, tazza e piattino in ceramica stoneware nel nuovo colore total black di David Chipperfield e cestino rotondo in acciaio verniciato rosso con micro decoro di Jasper Morrison, tutto di **Alessi**. Pannelli in legno colorati con vernici per legno **Iva**.